



Comune di Santorso

Provincia di Vicenza

Il Sindaco

COMUNICATO
EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA VIRUS COVID-19
PUNTO DELLA SITUAZIONE A SANTORSO
Mercoledì 4 novembre 2020

LA SITUAZIONE GENERALE E QUELLA DELL'ALTO VICENTINO

I dati che giornali e televisioni ci mettono quotidianamente a disposizione ci confermano che il numero delle persone contagiate è ovunque in costante aumento, e che la situazione generale è preoccupante.

Quello che avviene nel Veneto e nelle altre regioni d'Italia, avviene anche nel territorio dell'Ulss 7 Pedemontana.

Se è vero che la tipologia dei ricoveri presenta situazioni meno gravi di quelle della scorsa primavera (sono attualmente comunque 7 le persone in terapia intensiva), è altrettanto vero che il numero complessivo dei ricoveri è già arrivato a **132 persone**, di cui **ben 88** nell'ospedale di Santorso, con una progressione temporale molto rapida concentrata negli ultimi dieci giorni.

Questa escalation ha determinato la parziale sospensione dell'attività ordinaria di alcuni reparti e di alcune sale operatorie, con l'impiego del personale sanitario preposto per garantire l'assistenza ai pazienti positivi.

Siamo quindi già di fatto in una situazione che solo qualche settimana fa sembrava remota, e che sta mettendo a dura prova chi quotidianamente opera all'interno dell'ospedale.

Lo stesso si può dire per gli operatori dei servizi territoriali e per i medici di medicina generale, impegnati nei prelievi per i tamponi, nei tracciamenti e nella presa in carico delle persone sintomatiche.

Il confronto dell'amministrazione con la Direzione dell'Ulss prosegue incessantemente, anche perché continuano ad esserci segnalati ritardi e difficoltà nell'interlocuzione con i servizi preposti. Abbiamo ricevuto rassicurazioni sull'imminente potenziamento degli attuali organici, che non possono evidentemente far fronte alla mole di lavoro che si trovano a gestire.

Ci auguriamo che questo avvenga rapidamente, perché l'escalation dei contagi è una realtà che dobbiamo affrontare anche per chi non deve ricorrere all'ospedale, può curarsi a casa in isolamento o addirittura ha la fortuna di essere asintomatico.

Per tutti vale indistintamente il richiamo a quella responsabilità che chiede indubbi sacrifici, che possono però risultare fondamentali per proteggere il resto della comunità.

LA SITUAZIONE SANITARIA DEL PAESE

I dati aggiornati al 2 novembre ci dicono che le persone positive al test del coronavirus a Santorso sono 85 (erano 57 meno di una settimana fa).

Molte sono asintomatiche, ma non mancano situazioni più complesse: quattro sono i nostri concittadini attualmente ricoverati presso l'ospedale di Santorso con patologia COVID-19 correlata.

Si conferma l'abbassamento dell'età media dei positivi, così come si registrano alcuni mini focolai, che riguardano interi nuclei familiari.

Questo dato ci deve far riflettere, e indurre all'utilizzo della massima cautela possibile nei contatti, anche all'interno delle nostre abitazioni. Non si tratta di stravolgere la nostra vita familiare, ma di far proprie alcune semplici attenzioni, soprattutto verso le persone anziane e quelle più fragili.

LE SCUOLE DI SANTORSO

Per la prima volta abbiamo registrato delle situazioni di positività in alunni che frequentano le nostre scuole. La prima una settimana fa, in una classe delle secondarie; lunedì alle primarie San Giovanni Bosco del Timonchio.

In entrambi i casi è stata messa in moto la procedura prevista, con il contatto diretto tra la dirigenza scolastica e quella sanitaria, e la conseguente attivazione di quanto indicato dai protocolli, che cambiano in funzione dell'età degli allievi.

Le famiglie interessate sono state contattate dai servizi per le indicazioni su come comportarsi: tempi e modalità per l'effettuazione del tampone; definizione del periodo di isolamento; illustrazione delle procedure da adottare per evitare ulteriori contagi; ecc.

La situazione appare in questo momento sotto controllo: l'attività scolastica sta procedendo normalmente; a conclusione dei dieci giorni di attesa previsti per la possibile incubazione del virus, si provvederà alla somministrazione dei tamponi di controllo finale.

Ringraziamo il personale della scuola che si è adoperato per supportare le famiglie anche in questo difficile contesto.

VILLA MIARI

La situazione a Villa Miari resta quella già descritta alcuni giorni fa: attualmente nessun ospite e nessun operatore – periodicamente sottoposto al controllo del tampone rapido – risulta positivo.

Le persone anziane non autosufficienti e quelle con disabilità sono assistite nell'area a loro destinata (padiglioni B e C della struttura), mentre le persone in carico al servizio di neuroriabilitazione dell'Ulss sono accolte in appositi e separati spazi, all'interno della Villa.

La sospensione delle attività di riabilitazione all'interno dell'ospedale di Santorso – determinatasi nei giorni scorsi per la riorganizzazione prima richiamata – sta determinando un parziale riassetto di quella svolta all'interno di Villa Miari.

IL RUOLO DEL COMUNE

Prosegue l'attività di coordinamento e di supporto socio-assistenziale da parte dei servizi sociali del Comune (contattabili allo 0445 649560).

L'intera amministrazione comunale resta peraltro coinvolta e disponibile per affrontare le diverse situazioni, in particolare quelle più complicate: non esitate a segnalarle, laddove ne veniate a conoscenza.

Anche in questa circostanza non posso non ringraziare l'azione di molti volontari, che ci sostengono generosamente in questo minuzioso lavoro che cerca di non lasciare solo nessuno.

Il Sindaco
Franco Balzi